
Ue: Borrell ai ministri degli Esteri Ue, "ridurre le dipendenze con la Cina"

“Oggi l'incontro ha due punti all'ordine del giorno: L'aggressione della Russia all'Ucraina e il riequilibrio delle nostre relazioni con la Cina”. Lo ha detto l'Alto rappresentante per gli Affari esteri Ue, Josep Borrell, arrivando al Consiglio informale dei ministri degli Esteri Ue, a Gymnich, in Svezia. “La Cina sarà il grande tema di oggi. I ministri degli Esteri hanno ricevuto un documento scritto dai servizi dell'Alto rappresentante per definire la posizione dell'Unione europea nei confronti della Cina. Prepareremo le discussioni dei leader al Consiglio europeo di fine giugno”, ha aggiunto. “Dobbiamo impegnarci con la Cina. Credo che le parole chiave siano "impegnarsi" e "ridurre le dipendenze". Impegnarsi e competere. Entrambe le cose”. Borrell ribadisce: “è impossibile cercare di risolvere le più importanti sfide globali senza un forte impegno con la Cina. La Cina brucia più carbone di tutto il resto del mondo. Quindi, scordatevi di risolvere il cambiamento climatico senza un forte impegno con la Cina”. Infine, “è chiaro che dobbiamo continuare a sostenere l'Ucraina, e dobbiamo farlo a lungo termine. Non solo fornendo munizioni per la battaglia di domani, ma guardando al medio termine e preparando un sostegno pluriennale all'Ucraina. L'Ucraina deve essere certa che la sosterranno, non solo nella battaglia quotidiana, ma anche nel lungo periodo”, ha detto.

Irene Giuntella